IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 211. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 1 Agosto 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo con vaglia postale diretto all'*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Camere di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giudiziarie di 3 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in mezzanotte alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

LA LEGGE BANCARIA AL SENATO

La relazione Barsanti.

Sebbene l'impegno preso ieri e pubblichiamo oggi i punti della relazione, nella quale sono esaminate le disposizioni del progetto relative alla circolazione (limiti e tasse) ed alla riscontrata, che furono, nella discussione fattane alla Camera dei deputati, tra le più controverse e dibattute.

Ci è parso bene riprodurre anche la parte delle anticipazioni statutarie, per la questione della misura, che ha sollevato nell'Ufficio centrale del Senato.

A domani quelle altre parti, che trattano dei conti correnti, dei Banchi meridionali e della liquidazione della Banca Romana.

La circolazione

La facoltà della emissione dei biglietti, che pagabili a vista al portatore tengono luogo di moneta, non può essere indeterminata; e la legge deve imanzi tutto circoscriverla entro certi limiti, quali sono appunto quelli di tempo, di quantità e di specie o taglio.

L'art. 2° dice che la facoltà è data « per un periodo di venti anni dalla data della pubblicazione della presente legge. » Se si considera che gli istituti, per rispondere al loro fine e per avere diritto di opporsi alle tentazioni e alle seguenze onde sarebbero oltremodo molestati, non debbono sentirsi minacciati dall'imminente pericolo di perdere quella facoltà, che un periodo breve non consentirebbe loro lo svolgimento graduale della loro operosità, che a loro tanto più necessario è un tempo largo, perchè abbiano agio di liquidare i loro capitali incagliati, liquidazione al cui compimento si presume occorrano almeno dieci anni, che l'istituto nuovo deve scoprire con venti rate annuali di due milioni ciascuna le perdite eventuali della Banca Romana, e finalmente che in Francia la concessione nuova di cui già parlammo andrà dal 1° gennaio 1898 al 31 dicembre 1920, il limite del ventennio non può sembrare eccessivo.

Circa la quantità dei biglietti da emettere la legge stabilisce « il limite massimo della circolazione degli istituti di emissione, per qualche anni, nella cifra di L. 1,097,000,000 ripartite nel modo seguente:

Banca d'Italia	800,000,000
Banco di Napoli	242,000,000
Banco di Sicilia	55,000,000

« Scaduti i quattro anni, ciascun istituto dovrà « incominciare e poi continuare successivamente « a ridurre ogni biennio la sua circolazione di « una quota annua proporzionale, in modo che « dopo quattordici anni dall'attuale data della presente legge la circolazione stessa si trovi entro « i limiti seguenti:

« Per la Banca d'Italia di 630 milioni
« Per il Banco di Napoli di 190
« Per il Banco di Sicilia di 44

884 milioni.

Agli effetti adunque della quantità della circolazione il ventennio della concessione si distingue in tre periodo in un primo periodo corrispondente ai primi quattro anni, con il limite massimo il quadruplo del capitale nel Banco di Napoli e per quello di Sicilia, è 40,000,000 meno del quadruplo per la Banca d'Italia; in un secondo periodo di dieci anni suddiviso in cinque bienni, in ciascuno dei quali dovrà la circolazione ridursi di una quota proporzionale, cioè di un quinto; in un terzo periodo degli anni rimanenti, durante il quale il limite massimo ridotto in conseguenza delle quote proporzionali dei cinque bienni anteriori dovrà corrispondere al triplo.

L'ufficio centrale fu quasi unanime nel riconoscere che a condizioni normali il limite assegnato alla quantità della circolazione è troppo largo; ma riconobbe eziandio che quel limite, più che qualunque altra disposizione della legge, fa la giustificazione sua nello stato dei fatti; fu quasi unanime nel credere questa quantità superiore d'assai a quella realmente richiesta dai bisogni; ma nel tempo stesso pensò che la considerare delle cose non poteva oggi alterarsi senza produrre perturbazioni dannose.

Noi speriamo che, come è nello spirito della legge, quel limite massimo non sia raggiunto: e speriamo anche più, che, come vuole la legge esprimasi un limite che stasso si venga progressivamente assottigliando per la diminuzione delle immobilizzazioni, ove una parte notevole dei biglietti si trova impigliata.

E' appena necessario aggiungere che la legge contempla due casi, nei quali il limite massimo può essere legittimamente oltrepassato, quando cioè la parte eccedente sia rappresentata da valuta metallica o consigliata dalle norme degli ordinarie e straordinarie fatte dagli Istituti allo Stato. Siccome nel primo caso non v'ha pericolo alcuno, e nell'altro non debbono i bisogni più o meno momentanei del Tesoro tornare a carico di quelli dei privati, così è giusto che sia stata riprodotta qui la disposizione delle leggi precedenti:

« La circolazione di ciascun Istituto può eccedere i detti limiti, quando i rispettivi biglietti « siano per intiero rappresentati da valuta metallica legale o da oro in verghe esistente in cassa. Parimente resta esclusa dagli stessi limiti la « circolazione corrispondente alle anticipazioni ordinarie e straordinarie fatte dagli Istituti allo « Stato. »

V'è finalmente anche un limite nella specie ossia nel taglio dei biglietti da emettersi, che sono dai tagli di L. 50, 100, 500, 1000.

« L'emissione di biglietti da 25 lire è mantenuta, finchè non siasi provveduto riguardo ai biglietti di Stato.

« La quantità dei bigli-tti da 25 lire che ciascun Istituto potrà emettere sarà stabilita per « decreto reale. »

Quest'ultima disposizione di carattere transitorio, conforme a quella ammessa dopo l'abolizione del corso forzato, non ha bisogno di speciale illustrazione. Sarebbe ora un grave turbamento in tanta deficienza di monete metallica sopprimere il biglietto da L. 25 alle piccole contrattazioni utilissimo.

La tassa di circolazione.

Si dice nell'articolo 10: « La tassa di circolazione è stabilita nella misura dell'uno per 100. »

Alcuni dei nostri colleghi propongono, che questa tassa fosse notevolmente ridotta e che tutto al più lo si sostituisse, come in Germania, una partecipazione degli stessi agli utili delle operazioni. E tutto l'Ufficio centrale avrebbe di buon grado fatto plauso a tale proposta, non potendo disconoscersi che la tassa di cui si discorre contraddice più d'ogni altra ai veri principii economici; ma i più fra i membri di esso non poterono dimenticare le strettezze finanziarie, nelle quali lo Stato si dibatte, e furono d'avviso che il provento di questa tassa, destinata a diminuire col diminuire della circolazione, non potesse ora senza danno grave per la finanza ridursi.

Essi furono costretti a compiacersi che la tassa venisse ridotta all'uno per cento dall'uno e 44, a cui era stata portata coll'art. 4 della legge del 30 giugno 1893; essi dovettero acconsentarsi che si diversino: « è soggetta a questa tassa la circolazione « media effettiva dei biglietti, dedotto l'ammontare della riserva al termine della prima « parte dell'articolo 6 e dell'ultimo comma dell'art. 2 » di quella riserva, cioè, che, congiunta, dendo così la valuta metallica come la carta all'estero, corrisponde al 40 per cento della circolazione ordinaria autorizzata, e di quella che rappresenta per intiero la circolazione eccedente o straordinaria.

Andando d'accordo che « la tassa viene liquidata e riscossa entro il 20 gennaio e il 20 luglio di ciascun anno sulla media della circolazione « accertata per il semestre precedente », l'Ufficio centrale si augurò che non rimanesse coll'andare del tempo senza effetto la promessa contenuta nel successivo comma dell'articolo 10: « Quando risulti che alla fine del secondo biennio la liquidazione delle immobilizzazioni proceda regolarmente secondo le disposizioni dell'articolo 13, la « tassa di circolazione sarà ragguagliata ad un « quinto del saggio medio dello sconto nel semestre, al quale corrisponde la circolazione stessa, « purchè la tasso stessa non ecceda la misura « dell'uno per cento. »

Se mal non ci apponiamo, in questa disposizione è scritto l'impegno del legislatore di non aggravare mai quella tassa, dall'uno per cento durante il tempo della concessione; è fatto un eccitamento agli Istituti perchè si mettano in grado di ridurre il saggio allo scopo; ed è promessa un premio all'opera di risanamento del portafoglio, premio che naturalmente verrà a cessare, quando la liquidazione dopo i due primi bienni non prosperasse nel necessario col risultati dal legislatore voluti, ossia colla scomparsa degli altri quinti delle immobilizzazioni.

Le anticipazioni statutarie.

Intorno a queste anticipazioni, per le quali nulla è innovato allo *statu quo* esistente, in da alcuni commissari si desiderò che, mentre dovrebbero stare in corrispondenza proporzionale col capitale versato, non sono regolate da altro criterio, eccettato quello della pratica osservata fin qui; che quando, come oggi avviene, il capitale versato si accresce e può accrescersi in avvenire pei versamenti degli altri decimi, dovrebbe accrescersi in proporzione anche la quantità delle anticipazioni che il Tesoro può chiedere e che, quando si raccomanda e s'impone agl'Istituti di liquidare le loro immobilizzazioni, non è giusto che lo Stato induca a dare il maggior spazio possibile a quelle derivante dalla ricordata anticipazione straordinaria pel riscatto dello *stock* della Regia. Ma fu opinione della maggioranza che nè per gl'Istituti, nè per lo Stato fosse opportuno ed utile alterare le condizioni giuridiche e di fatto esistenti.

La riscontrata.

Data la coesistenza di più Istituti d'emissione è naturale, che nel trafare del cambio la legge regoli anche i rapporti fra loro relativamente ai biglietti rispettivi, non potendo gli Istituti ritirarsi di ricevere i biglietti propri come sono tenuti a ricevere i privati cittadini, ed essendo pubblico e supremo interesse che questi sodano credito pari e stano egualmente ora ora in piazza qualunque sia l'Istituto che li emette. Quindi giustissima è la disposizione dell'articolo 5°: « Ciascun Istituto è obbligato a ricevere in pagamento i biglietti degli altri Istituti dovunque questi abbiano una sede, una succursale, una rappresentanza. E' obbligato a ricevarli anche per operazioni finanziarie nelle previsioni, nelle quali i detti biglietti hanno corso legale. »

Nemmeno questo articolo potrava incontrare, e infatti non incontrò difficoltà. L'Ufficio si limitò ad esprimere il desiderio che la rappresentanza ne non si abusasse, in specie all'effetto di mantenere una circolazione artificiale. Il pericolo di questo abuso, che non sarebbe cosa del tutto nuova, si può ottenere facilmente, quando gli Istituti o nei regolamenti degli Istituti d'emissione il sistema delle rappresentanze sia bene ordinato.

Consono interamente dell'obbligo reciproco di ciascun Istituto di accettare in pagamento colle riserve testè accennate i biglietti degli altri, è la riscontrata, cosia l'obbligo in relazione ai biglietti accettati di liquidare con periodica frequenza, mediante compensazione o pagamento delle differenze, il debito o credito degl'Istituti fra loro.

Per l'articolo 6 della legge del 30 aprile 1874 la riscontrata avrebbe dovuto regolarsi con convenzione fra gl'Istituti da approvarsi dal Governo; e infatti sul parere concorde di quelli la riscontrata si regolò col regio decreto del 28 settembre successivo.

Abolito il corso forzato, il governo dall'art. 11 della legge del 7 aprile 1881 ebbe facoltà di determinare con decreto reale le norme dirette il corso legale la riscontrata tanto fra i soli Istituti come fra essi e il Tesoro. Coll'art. 5 della legge del 30 giugno 1891 fu detto, che entro due mesi i due ministri del commercio e del tesoro, dopo aver udito il parere dei direttori generali delle Banche di emissione, avrebbero determinato per regio decreto le norme per regolare il baratto fra le banche e gli effetti della riscontrata. E questo decreto fu fatto il 30 agosto 1891 in seguito degli accordi presi fra i vari direttori generali in via di esperimento, rimanendo inteso che dopo effettuato il baratto dei biglietti esistenti nelle casse rispettive, i biglietti rimasti in possesso dell'Istituto credito emittente stati da esso rispesi nelle proprie operazioni.

La riscontrata, che con questo decreto venne in realtà soppressa, coi progetto di legge si rimette illusoria e il Governo, quando dapprima la propose, mostrò di riservare a se stesso i modi col regolamento, volsva si dicesse in quella, che ogni dieci giorni si sarebbe fatta la compensazione e si sarebbe pagata la parte residua in contanti. Ma la discussione, agitatasi intorno a ciò nell'altro ramo del Parlamento, finì col modificare a questo modo il progetto ministeriale:

« Durante il corso legale dei biglietti la norme « per il cambio di essi degl'Istituti saranno stabilite con decreto reale da presentarsi entro il « 1893 al Parlamento per essere convertito in « legge ».

Il sistema adottato per risolvere, o a meglio dire per apparecchiarsi a risolvere l'importante problema non dispiacque all'Ufficio centrale, il quale, credendo di fare interprete gli intendimenti del Senato, dichiara solennemente che esso concorrerà a dar forza di legge a questo decreto sono la espressa condizione, che i provvedimenti escogitati per regolare la riscontrata siano veramente atti ed efficaci e riescano ad eliminare i fin qui lamentati inconvenienti.

Sarebbe stato desiderio di alcuni si dicesse, che il decreto reale dovrva essere convertito in legge prima che il nuovo riordinamento andasse in vigore. Ma ai più sembrò che questo desiderio non potesse essere soddisfatto, perchè ciò avrebbe guastata la economia dello stesso riordinamento, subordinandone l'attuazione ad un fatto del potere esecutivo indipendente.

Critiche fuori posto

Fu scritto in qualche giornale, che il Ministero delle finanze aveva mandato istruzioni agli agenti delle imposte per un più severo accertamento dei redditi mobiliari, soggetti all'imposta di ricchezza mobile, e la notizia, raccolta e chiosata da molti altri giornali, diede la stura alle solite censure contro la amministrazione finanziaria, colpevole confessa di fiscalismo rapace ed inopportuno, che, per sazìare le mai soddisfatte brame del Tesoro, non ha tenuto conto delle misere condizioni dell'economia nazionale.

Se quei nostri colleghi, prima di cedere alla voluttà dell'articolo contro l'amministrazione finanziaria, sempre intenta a spennacchiare il misero contribuente italiano, si fossero data la pena di leggere nel *Bollettino delle finanze* — dispensa del luglio, pagina 271 — la draconiana circolare, avrebbero tonuto in serbo, per una migliore occasione, tutta cotesta loro retorica a freddo.

Quella povera circolare, che noi abbiamo letto, non meritava davvero le loro ire.

La legge sulla ricchezza mobile dà facoltà agli agenti delle imposte di richiedere agli uffici pubblici le nozioni ed i documenti, che ritengono utili al più esatto accertamento dei redditi tassabili.

Il miglior modo di usarna fu esposto dal ministro del tempo, con circolare del 1869, che ora ed è a tutt'oggi nel suo pieno vigore.

La progressiva estensione dell'applicazione della tassa; il maggiore valimento e le nuove forme assunte dal movimento industriale e commerciale e la stessa giurisprudenza che sopra varii punti controversi si è venuta man mano formando durante un quarto di secolo, avevano concorso a rendere difficile, in molti casi, l'accertamento.

Aggiungasi che, nel lungo periodo corso dal 1869, era avvenuta una trasformazione nel campo del tributo, per la quale, non soltanto erano sorti nuovi cespiti d'entrata e ne erano cessati altri; ma le stesse fonti di notizie avevano subito un mutamento.

Naturale e logico, pertanto, che le istruzioni del 1869 apparissero e fossero di fatto manchevoli in talune loro parti e superflue in tal'altre — e più naturale ancora, anzi doveroso, che l'amministrazione provvedesse a riformarle valendosi anche degli insegnamenti tratti da una lunga esperienza, e che, per farlo, cogliesse questo momento, in cui l'imminenza della revisione biennale da alle nuove disposizioni il carattere di opportunità e le rende di appliezione immediata.

Del resto nella circolare, che ci duole di non potere riprodurre causa la sua lunghezza, neppure l'ombra vi si trova del temuto fiscalismo.

Tutt'altro. Sono suggerimenti semplici e piani, che indicano all'agente delle imposte una guida utile per l'adempimento coscienzioso del suo delicato ufficio e che, in pari tempo, ne moderano il proposito di zelo, imperocchè l'agente saprà in avvenire fin dove possono giungere le sue facoltà di indagini e fino a qual punto egli possa fare assegna mento sull'assistenza e sull'appoggio dell'amministrazione.

Questa la genesi e questo il fine della circolare, che piacque a taluni giornali di incriminare...., senza averla letta, e che, per contro, avrebbe dovuto ottenere il plauso di tutta la stampa seria ed onesta.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 31, 11,8 ant. — Il *Matin* annuncia che il generale Boulanger partirà domani per il Dahomey, e riprenderà il comando di quella spedizione.

(S) **Parigi**, 31. — Il Papa, con biglietto della Segreteria di Stato, ha nominato cameriere di Cappa e Spada il comm. Lautier, presidente generale dell'Ordine degli avvocati di San Pietro.

(N) **Pietroburgo**, 31, 1,5 pom. — Si dice che il generale Anenkoff sarà nominato ministro dei lavori pubblici, dicastero innovamente creato.

(N) **Pietroburgo**, 31, 7,18 ant. — L'Imperatore ha firmato un *ukase* che nomina presidente del Consiglio dell'Impero, per la sessione 1893-1894, il grandnca Michele, suo zio.

Con questo atto, il granduca Michele ha acconsentito infatti a conservare le alte funzioni di presidente del Consiglio dell'Impero, durante la sessione prossima.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 31. — Il Kedive è ritornato da Costantinopoli.

La popolazione, accorsa da ogni parte dell'Egitto, gli fece un entusiastico ricevimento.

(N) **Parigi**, 31, 3 pom. — Il presidente della Repubblica, Carnot, lascierà giovedì prossimo Marly-le-Roi per Fontainebleau.

Il commercio italiano nel 1892

IX.

Stati Uniti e Argentina.

Chiudiamo questa parte della nostra rassegna con i due paesi dell'America che hanno rapporti di qualche importanza con noi. Negli Stati Uniti vi è un certo risveglio negli scambi, e più specialmente, ciò che è *magro*, nella nostra esportazione, che saliendo progressivamente ha finito col far pendere la bilancia della nostra parte.

Il quinquennio presenta questi dati:

	Importazione	*Esportazione*
1888	76,268,000	61,080,000
1889	76,382,000	75,586,000
1890	81,670,000	77,114,000
1891	73,549,000	73,607,000
1892	78,791,000	100,147,000

Dopo la breve eccedenza verificatasi nel 1891, l'anno scorso abbiamo avuto una maggiore esportazione di nostre merci per un valore di lire 21,356,000.

L'importazione dagli Stati Uniti consta precipuamente dal tabacco in foglie che serve alla manifatture del monopolio; nel 1892 : quintali 115,617 L. 12,948,000; di gomme e resine per L. 12,919,000; di petrolio per L. 8,280,000 e di cotone 262,927 quintali per L. 24,978,000.

Importammo pure per L. 4,187,000 di grani e per L. 3,227,000 di grassi.

L'esportazione italiana invece è diffusa in molte svariate categorie di merci, ciò che prova che la nostre merche vanno facendosi strada ed entrano nelle consuetudini del consumo americano.

Uno stanco notevolissimo ha preso nel 1892 l'esportazione delle nostre sete traite greggie.

Econe la dimostrazione :

	Quintali	*Migliaia di lire*
1888	336	1,680
1889	883	4,945
1890	934	4,986
1891	2,173	9,779
1892	5,925	31,264

Più o meno costante si conserva l'esportazione dei nostri agrumi. Nel 1892 ne esportammo nell'America del Nord 909,817 quintali per Lire 16,371,000.

Del pari costante è l'esportazione dello solfo; l'anno scorso ne esportammo 895,576 quintali per lire 8,956,000. Vi è però una diminuzione nel quinquennio, ma in compenso vi è miglioramento nei prezzi.

L'olio d'oliva si mantiene sui 4 milioni e mezzo di lire; il tartaro, in diminuzione, sui 5 ai 6 milioni.

Lentissimo e poco progressivo il movimento dei nostri vini.

Introducemmo nel:

	Vino in botteglie		*Vino in botti*	
	Ettolitri	Migl. di lire	Ettolitri	Migl. di lire
1888	2,882	504	58,123	1,744
1889	2,150	378	120,388	4,093
1890	6,298	1,102	51,939	1,962
1891	2,662	443	60,184	1,926
1892	5,963	807	51,711	1,189

Come si vede, dopo un piccolo passo nel 1889, siamo ricaduti lentamente nello *statu quo*, anzi a dir vero anche più in basso.

Ci pensino i nostri produttori ed esportatori.

***

I nostri scambi con la Repubblica Argentina non hanno risentito, gli effetti della crisi gravissima che ha colpito quel paese, in quelli misura che potrebbe credersi. Ad attenuarli concorre il fatto delle nostre numerosissime colonie, che mantengono molteplici rapporti d'interesse con la madre patria. Lo prova le seguenti cifre :

	Importazione	*Esportazione*
1888	7,518,000	38,240,000
1889	14,713,000	47,420,000
1890	14,850,000	31,681,000
1891	15,193,000	24,622,000
1892	20,535,000	29,876,000

La differenza a nostro vantaggio è di oltre 5 milioni nel 1892.

L'importazione dall'Argentina in Italia è specialmente formata dalle pelli crude per L. 9,034,000, dalle lane greggie L. 3,414,000 e dai grassi Lire 3,101,000.

L'esportazione, come per l'America del Nord, comprende molte qualità di merci per non grandi quantità ciascuna, ma che in complesso formano un totale discreto.

Primeggiano i tessuti di cotone, 15,234 quintali nel 1892 per L. 5,595,000 e l'olio di oliva 34,979 quint. per L. 5,673,000.

Nei vini i due anni estremi del quinquennio presso a poco si bilanciano, ciò che mostra che la strada da percorrere, nonostante gli sforzi fatti, è anche lunga.

	Vino in bottiglie		Vino in botti	
	Centinaia	Migl. di lire	Ettolitri	Migl. di lire
1888	10,540	1,845	147,892	4,435
1889	12,215	2,148	241,529	8,212
1890	8,093	1,409	184,183	6,251
1891	4,184	692	186,715	5,975
1892	8,538	1,237	216,701	4,984

Tolsi questi due Stati, tutti gli altri dell'America meridionale e centrale contribuiscono per somme insignificanti al nostro commercio internazionale, fatta eccezione del Brasile nel quale sono in aumento tanto l'importazione che l'esportazione, le quali nel 1892 figurano rispettivamente per L. 5,343,000 la prima e 8,698,000 la seconda, con una eccedenza a nostro vantaggio di oltre 3 milioni.

La salute pubblica

Poichè le voci allarmiste sullo stato della pubblica salute in Italia, anche esagerate, vengono a divulgarsi sempre più, con grave preoccupazione della pubblica tranquillità, e poichè queste voci, partite di casa nostra, hanno trovato e trovano facile eco all'estero, ove si succedono le quarantene nei porti per le provenienze italiane con ingente danno del nostro interessi commerciali, abbiamo voluto assumere informazioni e ragguagli sul vero stato della sanità pubblica, informazioni che quali, lo diciamo subito, dovrebbero bastare a rassserenare gli spiriti e a sgombare tutte le esagerazioni fin qui proposte.

Dai dati di fatto che esporremo oltre, l'esagerazione apparirà manifesta ed è — augurandoci che la subita baldanza di taluni giornali governo contro il morbo dia immediatamente i risultati che se ne attendono — da sperarsi che anche all'estero vengano favorevolmente accolte le nostre proteste contro i provvedimenti adottati, sproporzionati alla realtà ed all'entità del pericolo e lesivi in misura non facilmente calcolabile i nostri interessi economici.

***

Da tutti i rapporti, da tutte le indagini, da tutte le perizie scientifiche, risulta evidente non essere finora apparso in Italia il colera asiatico con forma epidemica.

Le origini della paura pubblica, e relative danno conseguenze, si devono ricercare forse più nei ricordi lugubri di recenti epidemie, che nella gravità del periodo attuale.

In provincia di Alessandria, e più specialmente in due o tre comuni al di là della linea dell'Alta Scrivia, si è manifestato, è vero, qualche caso (uno o due) su individui provenienti dalla Francia da luoghi notoriamente infetti, ma sono stati casi *isolatissimi* e le disinfezioni, fatte a tempo, hanno impedito l'ulteriore diffusione del morbo.

Si è soltanto deplorato qualche strascico d'infezione in chi ha prestato direttamente le sue cure agli infermi senza prendere quelle precauzioni necessarie, del resto molto facili a prendersi, per difendere sè stessi nell'esercizio pietoso dell'assistenza ai colpiti.

Qualche altro caso si ebbe in uno o due Comuni della provincia di Cuneo; casi subito isolati e senza nessuna conseguenza.

A Genova, non ostante gli arrivi e la libera pratica costantemente mantenute, si ebbero soltanto alcuni casi pure isolati ed è da notarsi che, dietro i provvedimenti energici e insieme prudenti adottati, dal *21 luglio scorso*, nessun altro caso si è verificato.

***

Da Napoli giungono le più lugubri e fantastiche notizie. Per poco non si è dato corpo, nelle diverse della piazza, a una supposta epidemia, che miete le vittime a diecine e tutto ciò col silenzio completo delle autorità che ad ogni costo vogliono impedire il divulgarsi della verità.

Orbene, questo è un niente piacevole romanzo, grazie a Dio, finora, non rispondente affatto allo stato delle cose.

Per essere nel vero, lo decino a le centinaia di casi, bisogna matematicamente ridurle alle unità.

Soltanto in un giorno, nelle 24 ore, si sono deplorati sedici casi, numero che, tenuto conto della enorme popolazione della città e, diciamolo pure, delle sue condizioni igieniche, non giustifica certo timori sverchi e allarmi precipitati.

Si dice anche dai pessimisti, che laggiù a Napoli vengono denunciati ufficialmente soltanto i casi degni agnizionati e che col rapporto normale fra morti e malati si deve o ammettere nel morbo un'estrema violenza che uccidesse tutti i colpiti, o una calcolata alterazione nello denunzie dei casi che sarebbero limitate soltanto a quelli letali.

Anche questo ragionamento si basa sopra una leggenda e basta a dimostrare la leggenda, il fatto incontrastabile che ogni *sedici casi* sopra citati si ebbero appena *sei morti*.

***

In tutto il resto del regno la salute pubblica è ottima. E che sia per mantenersi ottima ovunque e in breve per ristabilirsi tale anche nei pochi centri infetti on ne affida la sapiente e previdente energia con la quale la direzione generale della sanità pubblica vigila e provvede a ciò che sia risparmiato a questo già poco lieto 1893, un altro dolorose episodio.

Credito, industria, commercio

Il Siam è passato ormai fra i forti vecchi, e lo Rome, che fingevano di non darsene punto pensiero, non hanno potuto nascondere un movimento di soddisfazione quando ebbero la buona notizia che il governo siamese aveva capitolato.

Ma non altre grosse monete magre era già stato tolto loro dallo stomaco. A Londra, la liquidazionedella seconda quindicina di luglio avrebbe dovuto produrre il finimondo, lo Stock-Exchange avrebbe dovuto salzare in aria e imbiancarsi.

I venditori allo scoperto ne erano tanto sicuri, che presero taccuole per lanciarne quello disgraziato segnalato da Londra parve il principio del finimondo; e poichè si sapeva che una grossa Casa di banca francese era impegnata in valori americani, bastò che il suo principale, colto da infreddatura, si trattenesse un'ora di più in letto, perchè si spargesse la notizia del suo suicidio, e la sua posizione cominciasse ad essere *executee*.

Ma fu un falso allarme, e chi era corso troppo avanti, sperperando senza ragionare, dovette tornare indietro in fretta a ricoprirsi.

A Londra, insomma, si fu quiete disguido, ma non così tanto a tanto grosso quanto osservasi, perchè molti speculatori si erano liquidati prima con sopraggiungessero i nuovi e gravi ribassi che distinsero la seconda quindicina di questo mese. La liquidazione procedette abbastanza bene e con ripetuti moderati.

Domani comincia la liquidazione a Parigi, e se il diavolo non ci mette la coda, sarà una vittoria per l'alta Banca francese, che saprà predirre del momento favorevole per rialzare un po'il morale abbastanza depresso del mercato.

Ma non sarà prudente di addormentarsi sugli allori, perchè, disgraziatamente, il tempo delle prove non è passato.

La situazione negli Stati-Uniti diventa ogni giorno più critica, perchè, mancando la fiducia, il pubblico accorre a ritirare i suoi capitali dalle Banche e fino dalle Casse di Risparmio, le quali si trovano nella impossibilità di farvi fronte. Un vero *run* potrebbe determinare un disastro colossale.

Poi, una settimana appena ci separa dalla riunione del Congresso di Washington, il quale pare certo che abolirà il *Sherman act*. L'anarchia monetaria terminerà negli Stati-Uniti, che troveranno così una base metallica stabile; ma quanti disastri prima di arrivare! E l'Europa, Londra specialmente, non potrà lavarsene le mani.

Pel momento, adunque, il sovercbio del male ha portato un miglioramento, nelle condizioni del grande ammalato, che è tutto il mercato mondiale; ma nuovi accessi del male stesso sono da temere. Speriamo che il medico, che sarebbe l'alta Banca, sia pronto col chinino e con le cordiali a tempo, il mese d'agosto, è, in generale, mese di pochi affari ma di aumento.

Mercato italiano.

La strata d'orecchi che invecammo sette giorni fa non è stata così sonora da permettere la speculazioni sui cambi a rimanere tranquilla.

E' inutile: fino a che non si riuscirà a togliere il disagio prodotto dalla deficienza della moneta spicciola, la speculazione avrà facile giuoco, perchè questo disagio mantiene una agitazione nell'interno del paese, che si risolve in allarmi e in discredito all'estero. Disgraziatamente, per giungere al risultato al quale sono diretti gli studi e l'opra del Governo, ci vuole un certo tempo, trattandosi di materia delicatissima. *Non sono faschi che si addottano.*

Intanto è bene che il nostro maggiore Istituto tarpi un po'le ali alla speculazione, mettendo a disposizione dei mercati quella maggior quantità di divise estere che è possibile, perchè quando cadano nel vuoto, e provochino un aumento vertiginoso del cambio. Questi conati hanno però vanì e rimarranno tali un lunghissimo corso di forze, se il governo non si convincerà che occorre deprimere in Italia i corsi della rendita per livellarli con quelli dell'estero. Raccomandiamo ancora una volta la concordia e la previdenza a questo riguardo.

Il mercato dei valori è piuttosto debole, e vi predominano le offerte. Il vendere, sebbene gli affari vi siano ridotti al nulla. La cosa non può far meraviglia: c'è anzi da meravigliarsi che non succeda di peggio. Attenti però che il peggio potrebbe venire se si vuole ad ogni costo dei ribassisti non ci vorrebbe un grande sforzo, che essi avrebbero già tentato, se non sapessero che le posizioni principali sono guardate a vista.

Mercato francese.

La *détente* manifestatasi nei mercati, e soprattutto l'avvicinarsi della liquidazione hanno avuto un effetto magico sul mercato francese. La rendita 3 0[0 perpetua, cominciata già sino a 97,45, ha chiuso sabato a 98,15; l'italiana, precipitata a 86,70, si è risollevata a 88,52. Un grosso scoperto deve essersi formato sopra questo titolo; ma le vendite di portafoglio devono anche essere state considerevoli. Perciò la liquidazione di fine mese si presenta un po'incerta a Parigi.

La fermezza della rendita francesi non pare destinata a smentirsi durante il periodo elettorale e in vista della conversione non lontana della rendita 4 1[2 per cento.

La situazione monetaria della piazza rimane buona: lo sconto libero è facile a 2 1[8 per cento, e le disponibilità sono sufficienti. La situazione della Banca di Francia, pubblicata giovedì scorso, presenta un aumento di 5 milioni e mezzo nel fondo metallico contro una diminuzione di 80 milioni nella circolazione. Il portafoglio è aumentato di 15 milioni.

Mercato inglese.

La situazione monetaria tende a restringersi dietro a minaccie di domande d'oro da New-York,

Qualche domanda è già avvenuta, e ne lascia prevedere delle altre nel caso che la situazione agli Stati Uniti si complichi e che sia abolita l'attuale legislazione nell'argento.

Perciò l'eventualità di un aumento di sconto da parte della Banca d'Inghilterra non pare ora molto lontana. Intanto lo sconto libero è salito a 2 1/8 per cento, mentre i prestiti per la giornata si trattano facilmente a 1/2 0/0, ciò che mostra come le disponibilità siano sempre larghe.

La situazione della Banca d'Inghilterra porta la proporzione percentuale a 47,37 e 48,31, che aumenta di 43,000 sterline nel fondo metallico e una diminuzione di 69,000 nella riserva dei biglietti.

Devesi dire ancora siano state ritirate dalla Banca 100,000 sterline in verghe per New York, e che, dieci giorni dopo, altre 1,800,000 sterline debbano prendere la stessa via.

Mercato tedesco.

Ha chiuso forse meno sereno perchè è stato bene impressionato dalla fermezza di tutte le Borse europee, e perchè ha veduto il prezzo del Napoleone a Vienna discendere da 9,81 1/2 a 9,87 1/2. Ma dovrà convincersi presto che questo miglioramento non è che temporaneo, e che l'applicazione delle tariffe differenziali colla Russia non è sul fatto da lasciare indifferenti le numerose industrie tedesche che ricevono largo alimento dall'impero russo.

I negozianti pel trattato commerciale continuano ma i negoziatori sono ancora molto lontani dallo scopo, e non si riuniranno che in ottobre. Aspettavasi molto...

La situazione monetaria della piazza è migliorata: lo sconto libero è disceso da 3 3/4 a 3 1/8 per cento.

LE CURIOSITÀ DELLA SCIENZA

Contro la tempesta.

Alcuni anni sono, un romanzo di Giulio Verne datto molto filo da torcere agli scienziati ed ai sedicenti scienziati. Quegli raccontava di un giovane capitano, che, non sapendo più come domare la furia delle onde che minacciavano di rovesciare la sua nave, era ricorso ad un mezzo estremo: aveva fatto gettare nel mare un'enorme quantità d'olio.

Improvvisamente le onde si erano abbassate, la calma s'era fatta, e la nave aveva potuto allontanarsi dai pericolosi paraggi.

Al solito, si suonarono il genio e la fantasia dell'autore, che allora sapeva ancora scrivere qualche libro buono, ma si gridò all' assurdo. Un lettore che l'idea stessa di chiederne il parere agli scienziati, rivolgendo loro tale domanda in un giornale scientifico:

— E' mai possibile che l'olio possa calmare le onde?

Sì, no: non fu possibile l'accordo. Finalmente il Verne stesso tagliò il nodo della questione: egli non aveva inventato nulla, bensì si era giovato di quanto già era stato narrato da un bicchiere d'acqua, che più volte aveva usato tale mezzo per liberarsi dai marosi.

◆◆

Non par questo rimasero gli scettici, ma si cercò di venir a capo della verità. L'ammiraglio inglese, specialmente, ne fece oggetto di studi seri, ed appunto ne incaricò il Tyron, il disgraziato ammiraglio, anzi vittima della recente spaventosa catastrofe del Victoria.

Il Tryon fece le prove nel Pacifico e nell'Atlantico, con varie specie d'olio, e i suoi rapporti, più o meno, provarono la verità di quanto aveva asserito l'audace romanziere.

Nessun dubbio che l'olio, versato lentamente sul mare, possa siccome avviene sulle onde, a darc, durante la tempesta, mentre imperversa il ciclone, il tempo sufficiente a rifiettere, a lottare. L'olio agisce in due modi: diminuisce la tensione alla superficie dell'acqua, e, insieme, impedisce al vento di sollevare le onde.

V'è tuttavia un pericolo, ed è massimo, per la nave che scorre immediatamente quella che in tal modo si difende e si libera dal furore delle onde, e cioè che, mentre la tempesta, mentre imperversa il ciclone, il tempo sufficiente a rifl

Dall'ordine tenuto va data lode all' egregio direttore comm. Antonio Quirico ed agli altri egregi professori.

Leva sui nati nel 1873 — Secondo quanto avevamo annunziato, il sindaco, con pubblico manifesto, ha invitato i giovani iscritti sulla lista di leva del Comune a recarsi nella sala in via di S. Ambrogio 3-5, alle 3 ant. nei giorni qui sotto indicati per estrarre il numero nell'ordine alfabetico che segue:

Operazioni preliminari e chiamata degli inscritti aventi i cognomi colla iniziale A. giovedì 3 agosto — Chiamata degli inscritti aventi i cognomi colla iniziale B, venerdì 4 detto — Idem C, sabato 5 — Idem D, E, F, lunedì 7 — Idem G, H, I, J, K, L, martedì 8 — Idem M, N, mercoledì 9 — Idem O, P, Q, giovedì 10 — Idem, R, S, venerdì 11 — Idem T, U, V, Z, sabato 12, e inscritti aggiunti.

Quei giovani che avessero diritto all'esenzione dal servizio di prima e seconda categoria dovranno presentarsi subito i certificati e documenti necessari a comprovare il loro titolo di assegnazione alla terza, ed subirsi all'Ufficio di leva posto in Campidoglio salito il portico del Vignola, non più tardi del 15 settembre prossimo, onde possano compilarsi in tempo i documenti richiesti dalla legge che debbono presentarsi al Consiglio di leva.

Il nostro collega Alba Chierici, del *Gazzettino*, venne colpito dalla più grave fra le disgrazie: ha perduta improvvisamente la madre.

Le nostre condoglianze.

In Vaticano — Il cardinale Ruffo Scilla si è recato per qualche settimana a Lucerna. Anche il cardinale Ledochowski, prefetto di Propaganda, andrà a passare le vacanze in Svizzera. Il cardinale Porsico si recherà a Napoli.

— Monsignor Ratibolo d'Ambrosio, stante la sua grave età, ha dato le dimissioni dall'arcivescovado di Durazzo e il Papa, per breve della Propaganda, gli ha assegnato una chiesa Arcivescovile titolare e gli ha dato per successore monsignor Primo Bianchi.

Egualmente per breve, monsignor Giuseppe Ildemeche è stato trasferito dalla Diocesi di Natchitoches, Stati Uniti, a quella di Fort-Wayne.

— Monsignor Meliano è stato nominato assistente al trono pontificio.

— Leone XIII ha nominato cameriere di cappa e spada il conte Landucci, presidente generale dell'ordine degli avvocati di S. Pietro.

— Il padre Gioacchino Maria di Llavaneres, provinciale dei cappuccini di Castiglia, ha presentato al cardinale Ledochowski una relazione sulle missioni delle Isole Carolina.

— Ieri, con grande solennità, venne celebrata la festa di S. Ignazio da Loyola nella chiesa dedicata a questo Santo.

La messa solenne fu celebrata da monsignor Ivo Nerkere ed i vespri da monts. Bergamaschi.

La nuova sceltissima fu eseguita sotto la direzione del maestro Meluzzi.

— Il Papa mandò la benedizione alla nuova nave, S. Domenico, varata a Chioggia nel cantiere dei fratelli Poli.

Escursioni di lusso a Chicago. — Tutto quello persone che hanno preso cognizione del programma definitivo delle escursioni a Chicago che si distribuiscono all'ufficio Wagons-lits in via Condotti, sono pregate d'iscriversi per tempo ai detto ufficio qualora intendano recarsi in America con questo mezzo e ciò per evitare di non poter partire il giorno fissato per mancanza di posto sui piroscafi.

I programmi si distribuiscono sempre *gratis* dietro richiesta.

Industrie romane. — *L'uomo del cemento*, premiato stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, uso veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno bugnarole in granito, Si eseguono qualunque lavoro in cemento, mercatelli, strade, acciaie, scalee, cifrate, di gevata resistenza al piede del cavallo. e *preparati in modo da evitare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

Avvelenato? — In piazza Gagliano Pepe in una baracca isolata, abitavano i coniugi Pietro Trovetti, segatore di pietre, d'anni 41, romano, e Maria Mazzigotti, d'anni 44 di Francavilla a mare. I coniugi dormivano nella stessa baracca, ma in scompartimenti isolati. Ebbene; l'altra mattina, il Trovetti venne trovato morto. Siccome avevo il corpo livido, per cui si pensò di peggio, così si fece una quantità di ciarle sulla causa della morte di lui.

L'assessore Lisoco, occupatosi subito della cosa, ne ordinò l'autopsia. Sembrerebbe che il Trovetti fosse stato avvelenato. Ad ogni modo, continuano le indagini.

Urto mortale. — In piazza dei Cerchi, si urtarono, coi rispettivi veicoli, i carrettieri Evangelisti Paolo e Sabatini Giuseppe. L'urto fu così improvviso e violento che l'Evangelisti cadde a terra, dove le ruote del carro del Sabatini lo stritolarono.

Il cadavere del povero Evangelisti venne provvisoriamente trasportato nella vicina mortuaria della Consolazione. L'Evangelisti aveva 55 anni.

Il fierimento di un soldato — A porta Salara, furono arrestati certi Fiorentini Ottorino, da Scandriglia, di anni 20, carrettiere, e Campanari Gaetano, di anni 28, da Fano, calzolaio, perchè vennti a parole col furiere Romanelli Carlo del 13° regg. artiglieria, vigliacco, lo ferirono di coltello alla scapola sinistra. Il ferito re sarebbe stato propriamente il Fiorentini.

L'altro, il Campanari, sarebbe complice. La lite ebbe luogo per causa di donne. Infatti, il Romanelli amoreggiava, tempo fa, colla sorella del Fiorentini, di nome Maria, di anni 19. Si vuole che quest'ultima sul conto suo sognato abbiano sfogato il Fiorentini contro il furiere.

La ferita del Romanelli è abbastanza grave, poichè fu dichiarata guaribile in 17 giorni con riserva. Dobbiamo aggiungere che il Romanelli, quantunque ferito, strinse la scabola, difendendosi energicamente.

Domestica ladra — Tempo fa, si trovava, in qualità di domestica, presso la contessa Filippini Vittoria, certa Paolina Fusorlo. In questi giorni la contessa si accorse che le mancavano alcuni oggetti di biancheria. Gli oggetti di vestiario ed un orologio d'argento mancavano pure ad un tal Giorgio Biagio, cameriere presso la medesima contessa.

I sospetti, naturalmente, caddero sulla Quaiolo, la quale venne denunziata all'autorità di pubblica sicurezza. Questa, messasi in giro, trovava che i sospetti erano ben fondati, che la donna di mondo di compliconi e cerniesie. Poco dopo, il giovanotto subito e se ne andò pe' fatti suoi. Ed il contadino usava per visitarsi alla cara, quando si accorse che era sparito da una delle tasche della sua giacca un portafoglio contenente alcuni biglietti di banca. Se non che Paolina... corsa aveva già presso di lei, onde, dopo averle fatto un po' di solletico, questi tutto disse e fece che scovò il giovanotto in una casupola di Monte Cagnino. E certo Baldassarra Antonio, di anni 16, garzone cese, di Marino.

Per metter pace — Ieri l'altro, giorno festivo, a Ponte Galera, sorse una rissa fra alcuni braccianti che avevano bevuto un bicchiere di più. Il vaccaio Angelo Cappelli, di anni 29, da Campagnano, seguendo gli impulsi del suo buon cuore, si gettò fra i litiganti onde metter pace. Ma male glene incolse, poichè venne ferito di coltello all'anca sinistra. Trasportato, col primo treno, all'ospedale della Consolazione, fu dichiarato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Litigio — In via Flaminia, certi Baldoni Nazzareno, di anni 24, fabbro falegname, e Moroni Achille, d'anni 53, carrettiere, vennero, per futili motivi, prima a parole e poi ai fatti. La peggio toccò al Moroni che ebbe rotta la testa da un colpo di bastone. Guarirà, ora le cose si mettano bene, in un paio di settimane.

Cani che mordono — Il ragazzo Bisoni Adolfo, di anni 12, in piazza del Risorgimento, venne morsicato al braccio sinistro da un cane di guardia. Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

Un bel tipo! — Il facchino Angelo Roscilli, di anni 30, da Gassino, salì sulla vettura 59, condotta da un tal Giannandrea Francesco, e si fece portare in piazza Tiburtina. Là, si ignora per quale capriccio, non volle pagare la corsa. Ma non si fermò qui la prepotenza sua. Si diede anche a colpire d'ingiurie il vetturino ed una guardia municipale, il cui aiuto il vetturino aveva invocato. Va da sè che il Roscilli venne arrestato.

Ladri — Furono ritenuto colpevoli del furto di un portafoglio, a danno di certo Pelerin Francesco, Vienna Giuseppe, in via di Monte Brianzo, il vetturino Fiorelli Valentino, di anni 38, da Genzano di Marino. Il portafoglio fu ritrovato.

Venne pure arrestato un tal Marinelli Antonio, di anni 22, barbiere, perchè, nella bettola in Borgo Pio, porchè imputato di aver rubato, in piazza del Gesù, il portamonete contenente poche lire a certa Hortensia Fiorentina, di anni 40, di Monaco di Baviera.

Brutti scherzi — Il macchinista Zelioni Attilio, in via Torrenzio, scherzando, fini per litigare con un suo amico, certo Nobili Augusto, macellaio. Quest'ultimo, estratto un coltello, ferì la vittima di Zelioni alla coscia sinistra.

Si tratta di una ferita piuttosto grave. Il feritore venne arrestato in via Cola di Rienzo.

Ferimento. — Il secondo ambulante Mancinelli Ferdinando, in via Volturno, venne a contesa con uno sconosciuto, il quale, tolta al Mancinelli di mano una bilancia, glie la sbattuta replicatamente sulla testa.

Il Mancinelli riportò una ferita guaribile in 10 giorni.

Rissa. — Nel forno, in via del Babuino 15, il cacciatore Ludovico Mongoli, di anni 34, da Macerata, per colonia di mestiere, venne a risse con Filomena Laure Luigi Bruchi, il quale, offeratto un bastone ferivo replicatamente alla testa il Mongoli.

All'ospedale di S. Giacomo, dove venne medicato, il Mongoli fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

Nelle scorine della Ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli, 10-11, sono esposti i Nazionale, Stati Uniti, a quello di Fort-Wayne.

— Monsignor Meliano è stato nominato assistente al trono pontificio.

— Leone XIII ha nominato cameriere di cappa e spada il conte Landucci, presidente generale dell'ordine degli avvocati di S. Pietro.

— Il padre Gioacchino Maria di Llavaneres, provinciale dei cappuccini di Castiglia, ha presentato al cardinale Ledochowski una relazione sulle missioni delle Isole Carolina.

— Ieri, con grande solennità, venne celebrata la festa di S. Ignazio da Loyola nella chiesa dedicata a questo Santo.

La messa solenne fu celebrata da monsignor Ivo Nerkere ed i vespri da monts. Bergamaschi.

La nuova sceltissima fu eseguita sotto la direzione del maestro Meluzzi.

— Il Papa mandò la benedizione alla nuova nave, S. Domenico, varata a Chioggia nel cantiere dei fratelli Poli.

Escursioni di lusso a Chicago. — Tutto quello persone che hanno preso cognizione del programma definitivo delle escursioni a Chicago che si distribuiscono all'ufficio Wagons-lits in via Condotti, sono pregate d'iscriversi per tempo ai detto ufficio qualora intendano recarsi in America con questo mezzo e ciò per evitare di non poter partire il giorno fissato per mancanza di posto sui piroscafi.

I programmi si distribuiscono sempre *gratis* dietro richiesta.

Industrie romane. — *L'uomo del cemento*, premiato stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, uso veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno bugnarole in granito, Si eseguono qualunque lavoro in cemento, mercatelli, strade, acciaie, scalee, cifrate, di gevata resistenza al piede del cavallo. e *preparati in modo da evitare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

Avvelenato? — In piazza Gagliano Pepe in una baracca isolata, abitavano i coniugi Pietro Trovetti, segatore di pietre. d'anni 41, romano, e Maria Mazzigotti, d'anni 44 di Francavilla a mare. I coniugi dormivano nella stessa baracca, ma in scompartimenti isolati. Ebbene; l'altra mattina, il Trovetti venne trovato morto. Siccome avevo il corpo livido, per cui si pensò di peggio, così si fece una quantità di ciarle sulla causa della morte di lui.

L'assessore Lisoco, occupatosi subito della cosa, ne ordinò l'autopsia. Sembrerebbe che il Trovetti fosse stato avvelenato. Ad ogni modo, continuano le indagini.

Urto mortale. — In piazza dei Cerchi, si urtarono, coi rispettivi veicoli, i carrettieri Evangelisti Paolo e Sabatini Giuseppe. L'urto fu così improvviso e violento che l'Evangelisti cadde a terra, dove le ruote del carro del Sabatini lo stritolarono.

Il cadavere del povero Evangelisti venne provvisoriamente trasportato nella vicina mortuaria della Consolazione. L'Evangelisti aveva 55 anni.

Il ferimento di un soldato — A porta Salara, furono arrestati certi Fiorentini Ottorino, da Scandriglia, di anni 20, carrettiere, e Campanari Gaetano, di anni 28, da Fano, calzolaio, perchè. vennti a parole col furiere Romanelli Carlo del 13° regg. artiglieria, vigliacco, lo ferirono di coltello alla scapola sinistra. Il ferito re sarebbe stato propriamente il Fiorentini.

L'altro, il Campanari, sarebbe complice. La lite ebbe luogo per causa di donne. Infatti, il Romanelli amoreggiava, tempo fa, colla sorella del Fiorentini, di nome Maria, di anni 19. Si vuole che quest'ultima sul conto suo sognato abbiano sfogato il Fiorentini contro il furiere.

La ferita del Romanelli è abbastanza grave, poichè fu dichiarata guaribile in 17 giorni con riserva. Dobbiamo aggiungere che il Romanelli, quantunque ferito, strinse la scabola, difendendosi energicamente.

Domestica ladra — Tempo fa, si trovava, in qualità di domestica, presso la contessa Filippini Vittoria, certa Paolina Fusorlo. In questi giorni la contessa si accorse che le mancavano alcuni oggetti di biancheria. Gli oggetti di vestiario ed un orologio d'argento mancavano pure ad un tal Giorgio Biagio, cameriere presso la medesima contessa.

I sospetti, naturalmente, caddero sulla Quaiolo, la quale venne denunziata all'autorità di pubblica sicurezza. Questa, messasi in giro, trovava che i sospetti erano ben fondati, che la donna di mondo di compliconi e cerniesie. Poco dopo, il giovanotto subito e se ne andò pe' fatti suoi. Ed il contadino usava per visitarsi alla cara, quando si accorse che era sparito da una delle tasche della sua giacca un portafoglio contenente alcuni biglietti di banca. Se non che Paolina... corsa aveva già presso di lei, onde, dopo averle fatto un po' di solletico, questi tutto disse e fece che scovò il giovanotto in una casupola di Monte Cagnino. E certo Baldassarra Antonio, di anni 16, garzone cese, di Marino.

Per metter pace — Ieri l'altro, giorno festivo, a Ponte Galera, sorse una rissa fra alcuni braccianti che avevano bevuto un bicchiere di più. Il vaccaio Angelo Cappelli, di anni 29, da Campagnano, seguendo gli impulsi del suo buon cuore, si gettò fra i litiganti onde metter pace. Ma male glene incolse, poichè venne ferito di coltello all'anca sinistra. Trasportato, col primo treno, all'ospedale della Consolazione, fu dichiarato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Litigio — In via Flaminia, certi Baldoni Nazzareno, di anni 24, fabbro falegname, e Moroni Achille, d'anni 53, carrettiere, vennero, per futili motivi, prima a parole e poi ai fatti. La peggio toccò ai Moroni che ebbe rotta la testa da un colpo di bastone. Guarirà, ora le cose si mettano bene, in un paio di settimane.

Cani che mordono — Il ragazzo Bisoni Adolfo, di anni 12, in piazza del Risorgimento, venne morsicato al braccio sinistro da un cane di guardia. Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

Continua nella pagina

ANZIO
ALBERGO DELLE SIRENE
con stabilimento di bagni
Nuova Direzione. Servizio e cucina di primo ordine. Prezzi ridotti.

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' assai ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler a benzina di forza di 5 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneario marittime.

All'esterno il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalla Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Facilitazioni ferroviarie

Per comodo del pubblico anche all'**Agenzia Sella**, Corso **Vittorio Emanuele 43** si acquistano i biglietti ferroviari come alla Stazione Centrale.

UN MONELLO DI GIUDIZIO.

(Foto di certo all'ufficio della *Corrispond.*

— Prendi il prosciutto.
— Prendi il horselling.
— L'ostrica.
Il cocollo.
— **Marsmeo**, vada qui dei biglietti della Lotteria Italo-Americana, mi attacco e quasti. posso farmi ricco per tutta la vita!...

I biglietti da 40 numeri (L. 20) sono accompagnati da un'elicenza donazione A. CARCASI di MILANO (soggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione).
Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca PIATELLI CASARICO di Fano. (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Piccola Cronaca di Roma

Musica in piazza Colonna. — Questa sera dalle ore 9 alle 10 1/2 la banda del 70° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia « Verlohungen » Heikardt.
2. Sinfonia « Il Barbiere di Siviglia » Rossini.
3. Pot-pourri « Rigoletto » Verdi.
4. Fantasia « Fra Diavolo » Auber.
5. Polka « Bellezza » Grandi.

Pei padri di famiglia. — Come venne a tempo debito pubblicato, e per mezzo di giornali e per avvisi a stampa, nel vicolo Due Macelli, 43, presso la via del Tritone, è aperto un Educatorio a pagamento per le bambine dalle classi elementari che desiderano essere trattenuti sino a sera, essendochè, dopo una breve ricreazione, il compito di esse viene fatto dalle maestre, sotto la direzione d'insegnanti comunali.

Ora si notifica, che sino dal 1° luglio scorso, nel detto Educatorio gli alunni sono assistiti per un maggior numero di ore, cioè, dalle 9 ant. alle 6 pom., collo speciale intendimento di prepararli in quelle materie, nelle quali fossero per avventura caduti negli esami di promozione, e di prepararli anche a quelli di ammissione alle scuole secondarie.

E' superfluo aggiungere che l'Educatorio procede regolarmente da parecchi mesi con piena soddisfazione delle famiglie che vi mandano i loro figliuoli.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani da consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom. via Torino, 106.

Consulti. — Il dott. C. Ballelena dopo studi in Berlino e Parigi da consulti per malattie de' bambini e celtiche dalle 10 alle 12 m. e dalle 4 alle 6 pom. via Frattina 52.

TEATRI DI ROMA

Iersera al *Quirino* la compagnia Maggi dette l'addio al pubblico romano ed altrettanto fece la compagnia equestre rumena al *Politeama Genio*.

Al *Nazionale*, unico teatro aperto, si darà questa sera per l'ultima volta *Il matrimonio di Figaro*, nel quale saranno cantati da tutta la compagnia i *completi* musicali.

Domani, serata d'onore della signora Michelucci, col dramma del Giacometti *Maria Antonietta*.

Astro Sferisterio — Numeroso pubblico sala bonboniera del bravo Giunni, che si ebbe simpatiche feste e fu regalato di molte offerte in denaro e di un orologio d'oro.

Concorrenza magnifica: ante l'imparegiabile Marchini, il Berardi, il Dirmi, il Pettinari, e meglio sinfranzate anche i nuovi terni riapposero meglio alla pubblica aspettazione.

Il Gianni giuocò con tanto Pimpegno e fece dei bellissimi tiri salutato da calorosi applausi.

Nella prima partita i rossi vinsero tre giuochi, nella seconda quattro, e quindi...

Oggi la sfida tra Berardi e Rossi: Dirani, Marini, Tarabelli.

Turchini: Berardi, Pettinari, Paolucci.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Il matrimonio di Figaro* - ore 8.
Mariberia. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cornelio - Spettacolo variato ad attrazione - 9 Orchestra Scelta Servizio. Spettacolo varia. Ingresso libero

AVVERTIMENTO

Oi si domanda sovente come si deve usare l'acqua di **Vichy** alla salute, alla polvere, alla quale, questi tutto disse e fece che scovò il giovanotto in una casupola di Monte Cagnino. E certo Baldassarra Antonio, di anni 16, garzone cese, di Marino.

Per metter pace — Ieri l'altro, giorno festivo, a Ponte Galera, sorse una rissa fra alcuni braccianti che avevano bevuto un bicchiere di più. Il vaccaio Angelo Cappelli, di anni 29, da Campagnano, seguendo gli impulsi del suo buon cuore, si gettò fra i litiganti onde metter pace. Ma male glene incolse, poichè venne ferito di coltello all'anca sinistra. Trasportato, col primo treno, all'ospedale della Consolazione, fu dichiarato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Litigio — In via Flaminia, certi Baldoni Nazzareno, di anni 24, fabbro falegname, e Moroni Achille, d'anni 53, carrettiere, vennero, per futili motivi, prima a parole e poi ai fatti. La peggio toccò ai Moroni che ebbe rotta la testa da un colpo di bastone. Guarirà, ora le cose si mettano bene, in un paio di settimane.

Cani che mordono — Il ragazzo Bisoni Adolfo, di anni 12, in piazza del Risorgimento, venne morsicato al braccio sinistro da un cane di guardia. Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

Non più Vichy, nè Vals!

Per le difficili *digestioni*, pei *catarri di stomaco* e della vescica, per la *diatesi urica* o per la *renella* la cura più razionale è quella con l'acqua *minerale naturale* di **SANGEMINI**, *efficace* quanto la Vichy e la Vals, *superiore* ad esse per essere *gustosissima*, sentire le medesime sono sgradevoli. La prova fatta *in di breve tempo* ha confermato non solo, ma sorpassato le predizioni che ne fecero in coscienze dei loro giudizi i **Clinici** più eminenti dei **Baccelli, Durante, Chiaromenti e Tassi** di Roma, ai **Cantani e Ria** di Napoli, **Bozzolo** di Torino, **Crocco** di Firenze, **Breda** di Padova, **Gamberini** di Bologna, **Mantul** di Genova e quanti altri distinti clinici e sanitari ne hanno fatto uso personale, e prescrivono ai loro clienti. — Si vende in Roma cent. 50 la bottiglia di litro in dettaglio, e cent. 40 in casse, restituendo i vuoti.

Ultime Notizie

S. M. il Re nel mattino di ieri è giunto a Monza.

Ieri, è giunta a Stresa S. A. R. la Duchessa di Genova.

Ieri hanno fatto ritorno alla capitale, da Venezia, il ministro della marina, on. Racchia, da Napoli, il ministro del commercio, on. Lacava.

Vari giornali hanno annunciato che il ministro Genala si recherà all'inaugurazione della ferrovia Parma-Bressia, cogliendo tale occasione per pronunciare un discorso.

Questa notizia non è punto vera.

Elezioni politiche.

Collegio di Urbino. — (Risultato definitivo). — Iscritti 4910; votanti 3942. Martorelli ebbe voti 1663 ed Imbriani ne ebbe 1072.

Schede bianche, voti nulli e dispersi 100.

Eletto Martorelli.

***

Collegio di Leno. — (Risultato definitivo). — Iscritti 6242; votanti 4798. L'avv. Giovanni Donadoni ebbe voti 2441 e Carlo Fisogni ne ebbe 2145.

Schede contestate, disperse o nulle 212.

Eletto Donadoni.

***

Collegio di Torre Annunziata. — (Risultato definitivo). — Iscritti 6982; votanti 4953. Catapano ebbe voti 2369 e Zainy ne ebbe 2204.

Voti dispersi o nulli 92.

***

Collegio di Levante. — (Risultato definitivo). Iscritti 8289 ; votanti 5683. Farina ebbe voti 3431 e Flamberti ne ebbe 2004.

Voti nulli o dispersi 148.

Eletto Farina.

L' Italia in Africa.

Dall'*Africa Italiana* apprendiamo che Ras Mangascià ha fatto incatenare anche alcuni parenti dello spodestato Ras Sebat, i quali pareva volessero crearsi delle imbarazzi.

Lo stesso Mangascià ha ripristinati nella signoria di alcuni distretti dell' Agamè i capi legittimi che le erano rimasti privi per la prepotenza del Sebat.

Il sovrano del Tigrè non passerà quest'anno il *Kerem* ad Adigrat, come aveva deciso.

Si installerà nell'Hanseo, regione ricchissima ad una trentina di chilometri a sud di Adigrat, di cui è più bassa di circa 1000 metri.

Per ciò l'Hanseo è meno esposto ai venti e alla pioggia che in questa stagione flagellano la capitale dell'Agamè, e Mangascià si troverà anche in prossimità più centrale per dominare tutti i capi a lui sottoposti.

— A Massaua è morto per un colpo di calore Pio Sarti, ragioniere geometra, principale relatore al Comando del genio massaino.

Il Sarti era stato a Bologna e fece valorosamente la campagna del 1866, nel quinto reggimento volontari, colonnello Chiassi.

Era entrato nella carriera dei ragionieri geometri del genio nel 1867 ed era stato

Amatissimo da tutti per le gentilissime virtù del cuore e stimato per la perizia professionale, lascia a Massaua ricordi affettuosi e duraturi.

Alla salma del compianto ragioniere furono fatte solenni onoranze, alle quali parteciparono tutte le autorità civili e militari.

Al cimitero d'Otumlo tenne un caldo elogio al defunto il capitano del genio cav. Acerbi.

— A Massaua temperatura oscillante dai 44 ai 46 centigradi; il 10 luglio il termometro salì fino a 52 centigradi.

Che delizia!

(S) Asmara, 31. — Il governatore, generale Baratieri, rerrà in congedo a Roma nei primi giorni del settembre prossimo.

Trattato di comm. italo-spagnuolo.

(N) **Vienna**, 31, ore 10,27 ant. — La *Politische Correspondenz* ha da Madrid che nel trattato di commercio italo-spagnuolo è esclusa la clausola della nazione preferita. Esso determinerà le tariffe speciali per un gran numero d'articoli di esportazione tra i due paesi. Nel suo sistema il nuovo trattato di commercio italo-spagnuolo non differisce sostanzialmente dal precedente trattato.

Amministrazioni comunali.

Con recente decreto è stato sciolto il Consiglio comunale di San Remo.

R. navi armate.

Il 30 luglio sono partiti: il *Rapido* (colla cisterna *Arno* a rimorchio) da Porto Torres, il *Tevere* da Spezia, il *Pagano* da Ponza e il *Piemonte* da Maddalena.

L'*Etruria* da Quebec è giunto, lo stesso giorno, a Montreal.

Il 31 (mattina) la squadra di manovra è partita dall'Asinara.

INFORMAZIONI ESTERE

La situazione.

(N) **Parigi**, 31, ore 11,10 ant. — Secondo il *Gaulois* in Francia occuparsi un porto del Siam e vi si manterrà fino alla completa esecuzione del trattato.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneario marittime.

All'esterno il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalla Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Facilitazioni ferroviarie

Per comodo del pubblico anche all'**Agenzia Sella**, Corso **Vittorio Emanuele 43** si acquistano i biglietti ferroviari come alla Stazione Centrale.

UN MONELLO DI GIUDIZIO.

(Foto di certo all'ufficio della *Corrispond.*

— Prendi il prosciutto.
— Prendi il horselling.
— L'ostrica.
Il cocollo.
— **Marsmeo**, vada qui dei biglietti della Lotteria Italo-Americana, mi attacco e quasti. posso farmi ricco per tutta la vita!...

I biglietti da 40 numeri (L. 20) sono accompagnati da un'elicenza donazione A. CARCASI di MILANO (soggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione).
Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca PIATELLI CASARICO di Fano. (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Piccola Cronaca di Roma

Musica in piazza Colonna. — Questa sera dalle ore 9 alle 10 1/2 la banda del 70° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia « Verlohungen » Heikardt.
2. Sinfonia « Il Barbiere di Siviglia » Rossini.
3. Pot-pourri « Rigoletto » Verdi.
4. Fantasia « Fra Diavolo » Auber.
5. Polka « Bellezza » Grandi.

Pei padri di famiglia. — Come venne a tempo debito pubblicato, e per mezzo di giornali e per avvisi a stampa, nel vicolo Due Macelli, 43, presso la via del Tritone, è aperto un Educatorio a pagamento per le bambine dalle classi elementari che desiderano essere trattenuti sino a sera, essendochè, dopo una breve ricreazione, il compito di esse viene fatto dalle maestre, sotto la direzione d'insegnanti comunali.

Ora si notifica, che sino dal 1° luglio scorso, nel detto Educatorio gli alunni sono assistiti per un maggior numero di ore, cioè, dalle 9 ant. alle 6 pom., collo speciale intendimento di prepararli in quelle materie, nelle quali fossero per avventura cadati negli esami di promozione, e di prepararli anche a quelli di ammissione alle scuole secondarie.

E' superfluo aggiungere che l'Educatorio procede regolarmente da parecchi mesi con piena soddisfazione delle famiglie che vi mandano i loro figliuoli.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani da consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom. via Torino, 106.

Consulti. — Il dott. C. Ballelena dopo studi in Berlino e Parigi da consulti per malattie de' bambini e celtiche dalle 10 alle 12 m. e dalle 4 alle 6 pom. via Frattina 52.

TEATRI DI ROMA

Iersera al *Quirino* la compagnia Maggi dette l'addio al pubblico romano ed altrettanto fece la compagnia equestre rumena al *Politeama Genio*.

Al *Nazionale*, unico teatro aperto, si darà questa sera per l'ultima volta *Il matrimonio di Figaro*, nel quale saranno cantati da tutta la compagnia i *completi* musicali.

Domani, serata d'onore della signora Michelucci, col dramma del Giacometti *Maria Antonietta*.

Astro Sferisterio — Numeroso pubblico sala bonboniera del bravo Giunni, che si ebbe simpatiche feste e fu regalato di molte offerte in denaro e di un orologio d'oro.

Concorrenza magnifica: ante l'imparegiabile Marchini, il Berardi, il Dirmi, il Pettinari, e meglio sinfranzate anche i nuovi terni riapposero meglio alla pubblica aspettazione.

Il Gianni giuocò con tanto Pimpegno e fece dei bellissimi tiri salutato da calorosi applausi.

Nella prima partita i rossi vinsero tre giuochi, nella seconda quattro, e quindi...

Oggi la sfida tra Berardi e Rossi: Dirani, Marini, Tarabelli.

Turchini: Berardi, Pettinari, Paolucci.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Il matrimonio di Figaro* - ore 8.
Mariberia. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cornelio - Spettacolo variato ad attrazione - 9 Orchestra Scelta Servizio. Spettacolo varia. Ingresso libero

AVVERTIMENTO

Oi si domanda sovente come si deve usare l'acqua di **Vichy** alla salute, alla polvere, alla quale, questi tutto disse e fece che scovò il giovanotto in una casupola di Monte Cagnino. E certo Baldassarra Antonio, di anni 16, garzone cese, di Marino.

Per metter pace — Ieri l'altro, giorno festivo, a Ponte Galera, sorse una rissa fra alcuni braccianti che avevano bevuto un bicchiere di più. Il vaccaio Angelo Cappelli, di anni 29, da Campagnano, seguendo gli impulsi del suo buon cuore, si gettò fra i litiganti onde metter pace. Ma male glene incolse, poichè venne ferito di coltello all'anca sinistra. Trasportato, col primo treno, all'ospedale della Consolazione, fu dichiarato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Litigio — In via Flaminia, certi Baldoni Nazzareno, di anni 24, fabbro falegname, e Moroni Achille, d'anni 53, carrettiere, vennero, per futili motivi, prima a parole e poi ai fatti. La peggio toccò ai Moroni che ebbe rotta la testa da un colpo di bastone. Guarirà, ora le cose si mettano bene, in un paio di settimane.

Cani che mordono — Il ragazzo Bisoni Adolfo, di anni 12, in piazza del Risorgimento, venne morsicato al braccio sinistro da un cane di guardia. Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

Non più Vichy, nè Vals!

Per le difficili *digestioni*, pei *catarri di stomaco* e della vescica, per la *diatesi urica* o per la *renella* la cura più razionale è quella con l'acqua *minerale naturale* di **SANGEMINI**, *efficace* quanto la Vichy e la Vals, *superiore* ad esse per essere *gustosissima*, sentire le medesime sono sgradevoli. La prova fatta *in di breve tempo* ha confermato non solo, ma sorpassato le predizioni che ne fecero in coscienze dei loro giudizi i **Clinici** più eminenti dei **Baccelli, Durante, Chiaromenti e Tassi** di Roma, ai **Cantani e Ria** di Napoli, **Bozzolo** di Torino, **Crocco** di Firenze, **Breda** di Padova, **Gamberini** di Bologna, **Mantul** di Genova e quanti altri distinti clinici e sanitari ne hanno fatto uso personale, e prescrivono ai loro clienti. — Si vende in Roma cent. 50 la bottiglia di litro in dettaglio, e cent. 40 in casse, restituendo i vuoti.

L'*Etruria* da Quebec è giunto, lo stesso giorno, a Montreal.

Il 31 (mattina) la squadra di manovra è partita dall'Asinara.

INFORMAZIONI ESTERE

La situazione.

(N) **Parigi**, 31, ore 11,10 ant. — Secondo il *Gaulois* in Francia occuparsi un porto del Siam e vi si manterrà fino alla completa esecuzione del trattato.

— Il *XIX Siècle* crede che il Consiglio dei ministri abbia mandato istruzioni all'ammiraglio Humann di continuare ad incrociare lungo le coste del Siam, per ogni qualunque possibile eventualità.

— Dopo il Consiglio dei ministri di ieri il signor Develle telegrafò al ministro residente Pavie di resistirsi a Bangkok.

Nel pomeriggio di ieri il signor Develle ha lungamente conferito con Lord Dufferin relativamente agli affari del Siam.

(N) **Parigi**, 31, 5,10 pom. — Il signor Delcasse, sotto-segretario delle colonie, riornato questa mattina a Parigi, ha avuto un abboccamento col presidente del Consiglio, signor Dupuy.

Nell'abboccamento, cordialissimo, il signor Delcasse espresse la sua intera soddisfazione per il successo diplomatico della Francia.

Cadono così tutte le voci che il signor Delcasse abbia intenzione di dimettersi.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 31. — I giornali si dimostrano unanimenti nel giudicare diplomatico della Francia nell'affare del Siam, e dicono che l'Inghilterra e la China faranno reclami riguardo all'isola Ko kong — Il *Daily News* ha da Bangkok: « Il Siam ha accettato l'

La Rivincita di Fernanda

— Caschi tu pure fra gli stranieri... poichè si tratta d'un straniero senza dubbio. Ebbene, mio piccino, tu ti metti le dita nell'occhio se calcoli su lui per fare la tua fortuna.

Non può essere che un imbroglione o un millantatore.

— In o,ni caso io non sono un novizzo.

Incontrai uscendo un impiegato dell'albergo, un buon diavolo che ho conosciuto un giorno a Monaco, e mi disse che quel signore aveva preso in alloggio un appartamento da tremila lire al mese.

E' americano e viene dalla California dove ha guadagnato dei milioni.

— Se viene a mangiarseli a Parigi, vi è forse da fare qualche cosa coo lui... disse Marietta, crollando il capo.

— No, è ben più curioso, mia cara.

E' venuto a Parigi per cercare una donna !

— Ne troverà fin che vuole, senza che tu te ne incarichi, disse Marietta, alzando le spalle.

— Per chi mi prendi ? ripliedi Giustino, con aria di grottesca indignazione. Credi forse che voglia incaricarmi di fargli da provveditore ?

Non si tratta di questo. Si tratta di rintracciare una donna che ha perduto e che vorrebbe ritrovare.

— Le donne perdute... si trovano sempre.

Ma questa è buona ! Egli si è burlato di te, il tuo californiano....

Forse che si perde una donna, come si perde un cane ?

Che metta fuori *gli Avvisi* allora, sulle cantonate : *Chi avesse trovato..... ecc.*

— Non so se abbia intenzione di ricorrere alla pubblicità, ed è appunto ciò che voglio impedire.

— Perchè ? Cosa t'importa ?

— Preferirei guadagnare lo stesso l' onesta ricompenza.

— E a quanto ammonterebbe l' onesta ricompensa ?

— Mi disse che darebbe tutto quello che si pretende.

— Tutto ciò che si pretende, è troppo vago...

— Gli domanderò più avanti di fissare una cifra.

— Non sarà male. E la divideremo, neh ?

— Non c'è bisogno di dirlo... molto più che potresti forse aiutarmi....

— Se ti aiuterò ! Non c'è nessuna che mi superi nello snidare delle informazioni. Se avessi voluto dare delle indicazioni alla Prefettura di polizia, sulle persone che ho servito, sarei una signora...

Ma preferisco il mio stato, io.

Se si è cameriera, non è già per vendere i propri padroni.

Ciò non m'impedisce di lavorare per mio conto, e se mi metti a giusto mezzi nell'affare, io la ricompenserò da principessa del tuo milionario.

Anzi tutto, che razza di donna è ? La sua legittima ?...

— Non credo !

— Un'amante dunque ?

— Non ne so nulla ancora. Non si è spiegato, ma si spiegherà tra poco.

— Ma infine, ti ha egli detto cosa contereb.be di fare per metterci la mano sopra ?

— Mi disse solo che la persona aveva sloggiato, senza lasciare l'indirizzo....

— Sapeva dunque dove abitava ?

— Probabilmente.

— Se ha preso il volo senza dire dove andava, vuol dire che ha interesse a non vederlo.

— Almeno si direbbe... ma ti ripeto, mia cara, che il Californiano non è entrato in questi dettagli. Ha buttato per aria delle parole che non sono cadute nell'orecchio di un sordo ; ma mi sono ben guardato e lavargli le parole di bocca.

Avrebbe diffidato di me.

Mentre sollecitandolo a poco a poco, lo indurrò a palesarmi il suo segreto, senza pregarlo.

Mi farei tirar le orecchie se non mi chiederà d'incaricarmene.

Bisogna ch'egli mi prenda per un giovane ben allevato che accetterebbe una buona posizione, ma che non si getta alla mercè del primo venuto.

E dopo tutto, non è questa la 'verità ?

— Possibile ! Ma se viene a sapere che sei un cameriera... ciò guasterebbe e converrà bene che tu gli dica dove abiti.

— Ebbene ? Forse che non ho una camera in città, poco lontana dalla tua, mia cara ?

Egli può venir a trovare il signor Giustino Durand, in via del Castellane... interno modesto, ma sufficiente per un giovane studioso e mi permetto di credere che la mia persona ed il mio contegno non gli impediranno di credere alla storia che gli ho raccontato... figlio di un antico militare che mi ha lasciato appena il necessario per vivere ed un'educazione accurata.

— Sì, sì, la conosco la tua storia... non importa che tu me la mnoclioi da capo.

Ma è lo stesso, mio caro Giustino, tu non sei affatto uno sciocco.

— Grazie della buona opinione che hai di me. Cercherò di giustificarla, rispose Giustino con un certo sussiego.

— Ma se hai dello spirito da vendere non ti divertirai a occuparti delle cose dell' Americano... Segretario ! E' un bel salto, in verità ! Fa a mio modo ; rimani cameriere... non vi è miglior posto. Io lavorerò dal canto mio e fra mezza dozzina d'anni ci marieremo.

Giustino dissimulò una grinza.

Evidentemente la felicità cognata da Marietta non lo seduceva, ma non voleva bisticciarsi con essa nel punto in cui poteva essergli utile.

— Diventiamo capitalisti... non chiedo di meglio, disse egli ridendo.

Ma per cominciare bisogna che tu mi lasci entrare in buoni rapporti col mio uomo. E poichè non voglio fallire allo scopo, e mancare all'appuntamento, è tempo che ce ne andiamo. Mi sono vestito apposta.

— E il naso finto, perchè to lo sei meno? Sei molto grottesco così.

— Sì, ma se il padrone viene al ballo non mi riconoscerà.

— Va dunque al ballo dell'Opéra il tuo *scimmione*? Credevo che fosse un uomo posato.

— Va facendosi contegno da qualche tempo. Ma non monta, non mi da pensiero.

— Non importa! ti troverà però meglio presso il signor conte di Lagoa!

Prima di tutto è conte, e questo dà del tono; eppoi guadagnerà di più.

— Ma! ne avevo abbastanza — disse Giustino che non amava parlare del suo vecchio padrone.

— La via Jean-Goujon è troppo lontana da quella di Greffulhe.

— E' amabile ciò che dici, e per compenso ti do il permesso del *foyer*... ma verrai a cercarmi prima delle quattro a sinistra dell'orchestra... sai bene.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

ESPOSIZIONE grandiosa di cristallerie, porcellane, terraglie, cristalli, ferro battuto e pezzi di fabbrica; forniture per Villeggianti, colleggi, ostarie. Deposito del *Mastice Salvatore* per attaccare terraglie, porcellane, ecc. Sconto ai rivenditori; attaccanza globi, campane, specchi con mastice inviabile. Piazza Barberini 31.

Olio di Lucca qualità *extra finissima*, in stagnate di Kilog. 2.500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dal sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 378, **Roma**.

IGIENE INDISPENSABILE PER TUTTI

Goccie antisettiche della Bocca
preparate nella
FARMACIA REALE GARNERI
successori
CANESTRARI - CHERUBINI
Via del Gambero 40, ROMA - Via Torino 140

Rendono buono l'alito - Tolgono l'impannamento della lingua Arrestano la carie dei denti - Rinforzano denti e gengive - Migliorano il gusto della bocca - Distruggono i germi morbosi che si annidano fra i denti, sono utili per la toeletta della bocca, dopo i pasti e prima di andare in Società - Sono toniche nella malattia della cavità boccale e del tubo digerente - Sono indispensabili per impedire lo sviluppo della *Tubercolosi, Difterite, Tifo* e soprattutto del *Colera*.

Prezzi di ogni boccetta a contagocce in elegante astuccio L. 2 — Si spediscono ovunque mediante richiesta - Deposito in tutte le Farmacie principali del Regno.

ALFONSO SIDERI ha trasferito il magazzino di droghe e coloniali, dal Corso V. E., in piazza S. Ignazio 126.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink,** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia raggiuardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 3 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** — **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carelli ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

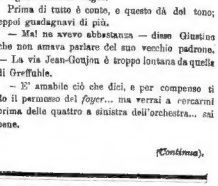
Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulizza del servizio che rende superfluo l' impiego di appositi macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 3 a chiea , con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1200) si consumarono chilogrammi 170** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di riversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi :

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.



Rappresentante - Depositario in Roma, sig. G. Belletti, Via S. Claudio, 60.

Rappresentante - Depositario in Roma, sig. G. Belletti, Via S. Claudio, 60.

F.LLI BROGGI

Stabilimento in Milano Via Broggi

Prima Fabbrica Italiana di servizi da tavola in argento, argentati e metallo bianco

Premiata con 14 medaglie e diplomi d'onore

Servizi da The e Caffè
Oggetti artistici - Articoli di fantasia

FORNITURE COMPLETE
per
Alberghi - Caffè e Ristoranti - per famiglie, Società, Collegi, Mense Militari ecc.

SEDE DI ROMA, CORSO 220 (presso piazza Colonna)

ACQUA DI CHINA
TONICA PER I CAPELLI
PREPARATA
DA
H. ROBERTS & C.

La migliore preparazione per i capelli.
Contro la caduta dei capelli.
Per la preservazione dei capelli.
Mantiene il colore ai capelli.

In bottiglie a L. 2 l'una.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica
FIRENZE, Via Tornabuoni, 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato
ESERCIZIO 1893-94. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1893-94
dall'1 al 30 Luglio 1893.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esercizio	4180	4124	— 1	978	907	+ 71
Media	4090	4091	—	978	907	+ 71
Viaggiatori	1,296,993 56	1,347,039 56	50,005 57	30,004 19	67,093 67	16,457 51
Bagagli e Cani	60,207 31	60,013 52	+ 193 79	1,891 03	1,945 48	84 42
Merci a G.V.a P.V.aco	289,168 20	299,465 34	4,703 14	9,213 07	9,085 33	1,172 26
Merci a P. V.	1,417,055 68	1,438,760 10	20,810 57	43,260 31	52,474 36	9,232 79
TOTALE	3,061,258 68	3,137,088 52	75,824 55	110,247 80	131,186 78	20,938 98

Prodotti dall'1. al 30 Luglio 1893.

Viaggiatori	2,545,445 38	2,594,863 80	49,418 42	94,628 10	129,668 70	35,040 60
Bagagli e Cani	119,076 41	118,518 59	557 82	2,702 98	3,842 18	1,139 15
Merci G.V. e P.V. acc.	585,411 39	602,026 88	17,195 49	16,801 74	19,471 04	2,969 30
Merci a P. V.	2,877,141 81	2,953,252 62	68,110 81	101,374 36	107,455 32	6,060 96
TOTALE	6,127,074 99	6,267,241 89	134,166 90	215,528 08	260,457 19	44,929 11

Prodotto per chilometro.

della decade	730 61	748 53	17 92	112 78	144 64	31 91
riassuntivo	1,492 31	1,493 97	31 66	220 38	287 16	66 78

(*) La linea Milano-Chiasso (K. m. 53) con una colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

ANZIO Affittasi annualmente o mensilmente appartamento mobiliato, letti 6, terrazzo sul mare, panorama splendido. Prezzo moderatissimo. Rivolgersi Roma, via Farini lett. A. 191

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 82, affittasi appartamenti interamente rimessi a nuovo e bellughe a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portone sulla marina. 187

VIA S. ELENA al presso il Teatro Argentina, Affittasi due eleganti quartierini, al p. p. cinque vani cucina, al s. p. sette vani, cucina, terrazze. 189

VIA CAMPO MARZIO 69 Affittasi piano 2. quarto, due ingressi, cessi, campanelli elettrici, acqua Marcia, scala di marmo. Rivolgersi al portiere. 169

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida esposizione di giardini : eleganti appartamenti di nuova costruzione, cucina e terrazzo. Vistabile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere. Via delle Tre Pile N. 7. 121

ELEGANTE APPARTAMENTO quarto piano signori, Piazza Costaguti 14 presso Argentina, esposizione a mezzogiorno, undici vani, Volendo quartieri, acqua terrazzo, acqua Marcia, Trevi, gas. Volendo scuderie. 158

VIA ULPIANO 39 Ripetta e nuovo ponte Risorgimento, splendida vista, esposto mezzogiorno. 189

LOCALE TERRENO uso negozio magazzino. Piazza della Maiva 14 presso Ponte Sisto con ingresso anche via Morosini 47. Uso d'acqua Marcia. Rivolgersi portiere.

APPARTAMENTO d'affittarsi col 1. Agosto, Via Pomare e cantina. Dirigersi Via Corso Vittorio Emanuele 131 piano 3. 186

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

AI SIGG. PROPRIETARI DI CASE Ancora pochi posti a garanzia pagati anticipatamente Piazza Navona pentaulella. Mite prezzo mensile. Ufficio Vicolo del Fico N. 6, ore 9 e 13. Sig. Pietro Cicolini. 125

BARCUGLIA da quintal 10 a 12. Bazzaglia da guadagnati di sostituzione 30 cinte, se la vuole anche in contanti dal sigg. Finzi e Bianchelli, Via del Corso 378, a sui posso dirigersi anticipo offerta. 127

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato che è facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CORSO D'ISTRUZIONE durante le vacanze estive per preparazione agli esami di ammissione e riparazione a tutte le classi ginnasiali, liceali, tecniche e magistrali: I lavori scritti sono quotidianamente corretti, classificati per merito e presentati alle famiglie. Piazza Colonna, Vicolo Rosa N. 13 piano 3. Rimpetto Albergo Centrale. 111

CERCASI camera mobiliata nel centro, presso famiglia rispettabile da signora forestiera stabilita in Roma. Pigione moderata. Scrivere M. L. 90 posta centrale Roma. 189

LEZIONI, RIPETIZIONI e preparazione a esami per allievi ufficiali. Restituzione in parte del Prezzo in caso di insuccesso. Rivolgersi via Boschetto 15 p. 4. 131

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni d'inglese, francese, italiano della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione in perfezionamento per chi desia già saperne molto studio. Mite prezzo. Scrivere R. 40 fermo posta.

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Per lezioni alla settimana, L. 12 in mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 28, piano primo. 182

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua. Per alcune ore del giorno si accompagnerebbe nelle visite a monumenti, passeggiate ecc. Scrivere M. Per Millina 28, piano primo. 182

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover dà lezioni di lingua. Ottime referenze. Presso mutl. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 8.

INSEGNAMENTO ESTIVO Via Leopardi N. 1, fa ripetizioni ai giovani delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali, liceali e normali. Prezzi moderatissimi. Insegnamento coscienzioso-rigoroso. 183

SIGNORE INGLESE laureate nell' Università di Cambridge dà lezioni di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bulloch M. A., Via Rubuino 21 p. 4. 181

SIGNORA VEDOVA desidera comperarsi come governante o famula di compagnia. Ottime referenze. Scrivere M. D. fermo posta, Roma. 122

D'AFFITTARSI

VIA PONTEFICI N. 56 piano secondo, presso convento mobiliato per L. 15 a 20 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. Prezzo mite. 152

VIA LAVATORE 59 p. 3. Appartamentino mobiliato con ingresso libero esposto a mezzogiorno, posizione centrale presso Piazza Trevi, e con altre stanze separate, volendo pensione veneziana. 166

CASSA PARTENZA privati appartamenti cedonsi in buone posizioni, condizioni favorevoli, vasti e mobiliati, per incarico speciale dirigersi Agenzia Toti e C., Via Frattina 9 (presso Piazza di Spagna). 164

LIRE 16 MENSILI due camere libere bene mobiliate, aspetto meridionale, vista sulla Villa Bonaparte, Via Privata. Forza finaria 19, scala B. r., piano 5., interno 11. 154

PIAZZA ESQUILINO N. 19 interno 2. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione. 187

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente in uno soggiorno estivo. Lire 60 mensili. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Margherita, presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pomeridiane. 167

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in Via Dei Macelli 66, piano 3.

CAMERA MOBILIATA e salotto con ingresso indipendente alla cucina ammattonata, acqua Marcia cce. Via Rasella N. 8 piano secondo. 181

4 CAMERE elegantemente mobiliate prospicienti sulla piazza, Via 4, camerino, cucina, ingresso libero, palazzo signorile, panorama splendido, affittasi pochi posto causa partenza Via Cavour 210, portiere. 18.

APPARTAMENTINO mobiliato libero con cucina separato, esposizione bellissima nel più bel centro di Roma. Dirigere Lettera C. p. p. subito. 188

CAMERA E SALOTTO bene mobiliato, la chiave N. 25 terrano, Rivolgersi al portiere stesso via N. 25. Per trattative Via Napoli N. 28 p. 2. ove trovasi una mobiliata regnosa libera, anche pensione. 191

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	4,30	7,50	....	1,10	4,40	10,50	....
Pisa	....	8,—	9,30	3,5	5,40	11,50	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,56	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Ancona	6,—	11,55	....	3,55	10,30	....	....
Firenze	9,5	9,30	....	2	10,14	....	....
Terni-Aversano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,5	4,55	....	....
Frascati	6,47	9,25	....	12,—	12,15	5,35	6,—
Assisi-Foligno	5,10	7,30	9,47	12,—	4,—	....	....
Albano-Marino	4,28	8,55	....	12,20	5,25	6,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,12	4,26	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	8,30	9,50	....	1,30	6,14	....	9,7
Pisa	8,35	10,10	....	6,37	10,15	11,30	....
Torino	6,35	10,10	....	11,20	....	....	....
Milano	6,35	10,30	....	11,30	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	5,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7,26	12,40	....	....	6,20	11,40	....
Trivoli-Avezzano	9,20	....	....	7,—	9,30	12,45	....
Frascati	6,37	9,47	....	12,52	5,16	12,5	10,16
Nettuno-Anzio	7,25	....	1,9	7,40	10,30	2,34	12,—
Marino-Albano	7,16	9,35	....	2,35	8,6	6,15	....
Velletri-Terracina	7,35	9,55	....	3,12	8,30	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	7,35	9,30	11,40	3,—	4,25	6,20
Ilagni a.	6,35	7,8	8,—	10,30	12,41	4,—	5,5	7,25
Tivoli a.	7,10	7,56	9,20	11,—	1,21	4,49	5,46	8,12
Tivoli p.	5,—	7,34	8,30	9,—	11,31	2,—	3,46	6,26
Ilagni p.	5,35	8,5	9,34	10,04	12,12	2,34	4,21	6,56
Roma a.	6,45	9,—	10,—	11,—	1,12	3,—	5,—	7,56

Tramvai: Trivoli parte 8,55 p. — Ilagni p. 9,31 p.
Roma arriva 10,45 p.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

19 Novembre Perchè non mutare titolo corrispondenza? Grazie amorose baciotto, angolo birichino. Debbo domandarti tante cose Tanti baci da ricongiungere quelli perduti. Saluto madamigella. GARDENIA. 191

Sirena Ricevuto troval lettera; la mia pubblicazioni meglio fuori ; vedremo. Ringraziati contenuto, che valere come se vero amarimo. Segnal passeggiate altri compiacevandoti tanto amoroso. Attendo ansiosa notizie. Spero indicatori mezzo scriverti, incredibile martirio farle impossibilità dar segno vero. Serbati tutto per la tua sempre innamorata. 190

Fedelissima Arrivato ora mando mezzo saluto, attendo da scalino visita sicura domani. Spero ultimamente discreto. Coraggio, pensa che fra non molto ci rivedremo. MARIO 192

Rivo Potrei venire solo o accompagnato entro agosto. Gramorel espero impressione amico riguardo tale vacanza, durante non scrivo. Perchè ha proibito mercoledì. Non cambiarmi come altre. 185

Mistero Domenica pubblicossi corrispondenza impossibile stessa vacanti. Ignorava tua partenza. Inconsiuto trovar lunga separazione comprende tue sofferenze se vero amarimo. Segnal passeggiate altri compiacevandoti tanto amoroso. Attendo ansiosa notizie. Spero indicatori mezzo scriverti, incredibile martirio farle impossibilità dar segno vero. Serbati tutto per la tua sempre innamorata. 190

POLIZZE MONTE PIETÀ sconti sui migliori fondi amortizzato R. Governo, Via S. Marco 76 p. 1. Locale nascosto, di discrezione, aperto tutto il giorno. 146

FOTOGRAFI! Via Poli 85. D'affittarsi subito una galleria fotografica con tutti gli accessori. Dirigersi dal portiere. 159

SI CREDEREBBE a condizioni vantaggiose per causa ora giardino e teatro per estate ed inverno. Dirigersi via Collegio Romano 10-11. 193

FORZA MOTRICE IDRAULICA già in azione dotti anche per pastelnido e mola da grano, casa per abitazione da vendersi od affittare a Forte S. Giovanni in Roma. Rivolgersi Via Bonsmmagari 25. 126

VILLA SIGNORILE VENDESI annessi poderi, aria salubrissima, vicinia insegnamento, Rocciolo, Parchetto, Teatrino campestre, viali ombrosi (agevolazioni pagamento). Casa Commerciale Vay, Vesti Settembre 38, Roma.

VILLINO VENDESI LIRE 35 MILA ammobiliato, volendo circa 12 mila mq. terreno vigneto e seminativo, terrazzo, vasche, telefono, semovitia del Tramvia (agevolazioni pagamento). Trattative Casa Commerciale Vay, Via Vestì Settembre 38, Roma.

PIANO DI CASA da vendersi presso il centro di Roma. Favorevoli condizioni. Dirigersi Piazza S. Chiara 68 primo p.

CAUSE DI FAMIGLIA si cerca socio con L. 10 o più mensili di soltanto dalle 3 di sera alle 10 per mensili di ufficio. Il socio è libero di stare o no al negozio. Scrivere Servizi Angelo, fermo posta, Roma. 192

DA VENDERSI O PERMUTARSI vigna o casaggiato nei Castelli Romani. Per trattative rivolgersi dal Sciolo Colizzi, Via della Mercede N. 16. 176

PER

Bagni e Villeggiatura

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino mobiliato di quattro camere e cucina, con acqua in casa, pronto mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 69 piano 1. 168

MONTAGNA PISTOIESE Cutigliano e Ponte Sestaione, affittasi villino quartieri mobiliati. Mite prezzo. Ufficio Vicolo del Fico N. 6, ore 9 e 13. Sig. Pietro Cicolini. 125

BAGNOREGIO (Prov. di Roma) Affittasi quartierino mobiliato, acqua in casa, vista del mare, Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

PORTICI Villa mobiliata splendida posizione, 22 camere, ri, cucina, rimessa, passeggio sul giardino, bagnetto, acqua del Serino, Tramways, posta e telegrafo vicino. Informazioni Toti e C, Via Frattina 9, presso piazza di Spagna. 167

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino mobiliato di quattro camere e cucina, con acqua in casa, pronto mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 69 piano 1. 168

MONTAGNA PISTOIESE Cutigliano e Ponte Sestaione, affittasi villino quartieri mobiliati. Mite prezzo. Ufficio Vicolo del Fico N. 6, ore 9 e 13. Sig. Pietro Cicolini. 125

BAGNOREGIO (Prov. di Roma) Affittasi quartierino mobiliato, acqua in casa, vista del mare, Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

ANZIO Affittasi appartamento di quattro camere, cameriera servizio, ingresso, acqua in cucina, vista del mare, Rivolgersi stallone e piazza, Via Belvedere, proprietà Ugolini. Dirigersi direttamente lì. 191

PORTICI Villa mobiliata splendida posizione, 22 camere, ri, cucina, rimessa, passeggio sul giardino, bagnetto, acqua del Serino, Tramways, posta e telegrafo vicino. Informazioni Toti e C, Via Frattina 9, presso piazza di Spagna. 167

AVVISI ECONOMICI

Ribassando 10 volte la tassa avviso, scende dal 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire cent. 50 — **I^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 1 cad.

POLIZZE MONTE PIETÀ sconti sui migliori fondi amortizzato R. Governo, Via S. Marco 76 p. 1. Locale nascosto, di discrezione, aperto tutto il giorno. 146

FOTOGRAFI! Via Poli 85. D'affittarsi subito una galleria fotografica con tutti gli accessori. Dirigersi dal portiere. 159

SI CREDEREBBE a condizioni vantaggiose per causa ora giardino e teatro per estate ed inverno. Dirigersi via Collegio Romano 10-11. 193

FORZA MOTRICE IDRAULICA già in azione dotti anche per pastelnido e mola da grano, casa per abitazione da vendersi od affittare a Forte S. Giovanni in Roma. Rivolgersi Via Bonsmmagari 25. 126

VILLA SIGNORILE VENDESI annessi poderi, aria salubrissima, vicinia insegnamento, Rocciolo, Parchetto, Teatrino campestre, viali ombrosi (agevolazioni pagamento). Casa Commerciale Vay, Vesti Settembre 38, Roma.

VILLINO VENDESI LIRE 35 MILA ammobiliato, volendo circa 12 mila mq. terreno vigneto e seminativo, terrazzo, vasche, telefono, semovitia del Tramvia (agevolazioni pagamento). Trattative Casa Commerciale Vay, Via Vestì Settembre 38, Roma.

PIANO DI CASA da vendersi presso il centro di Roma. Favorevoli condizioni. Dirigersi Piazza S. Chiara 68 primo p.

ANZIO Affittasi annualmente o mensilmente appartamento mobiliato, letti 6, terrazzo sul mare, panorama splendido. Prezzo moderatissimo. Rivolgersi Roma, via Farini lett. A. 191

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 82, affittasi appartamenti interamente rimessi a nuovo e bellughe a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portone sulla marina. 187

VIA S. ELENA al presso il Teatro Argentina, Affittasi due eleganti quartierini, al p. p. cinque vani cucina, al s. p. sette vani, cucina, terrazze. 189

VIA CAMPO MARZIO 69 Affittasi piano 2. quarto, due ingressi, cessi, campanelli elettrici, acqua Marcia, scala di marmo. Rivolgersi al portiere. 169

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida esposizione di giardini : eleganti appartamenti di nuova costruzione, cucina e terrazzo. Vistabile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere. Via delle Tre Pile N. 7. 121

ELEGANTE APPARTAMENTO quarto piano signori, Piazza Costaguti 14 presso Argentina, esposizione a mezzogiorno, undici vani, Volendo quartieri, acqua terrazze, acqua Marcia, Trevi, gas. Volendo scuderie. 158

VIA ULPIANO 39 Ripetta e nuovo ponte Risorgimento, splendida vista, esposto mezzogiorno. 189

LOCALE TERRENO uso negozio magazzino. Piazza della Maiva 14 presso Ponte Sisto con ingresso anche via Morosini 47. Uso d'acqua Marcia. Rivolgersi portiere.

APPARTAMENTO d'affittarsi col 1. Agosto, Via Pomare e cantina. Dirigersi Via Corso Vittorio Emanuele 131 piano 3. 186

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

AI SIGG. PROPRIETARI DI CASE Ancora pochi posti a garanzia pagati anticipatamente Piazza Navona pentaulella. Mite prezzo mensile. Ufficio Vicolo del Fico N. 6, ore 9 e 13. Sig. Pietro Cicolini. 125

BARCUGLIA da quintal 10 a 12. Bazzaglia da guadagnati di sostituzione 30 cinte, se la vuole anche in contanti dal sigg. Finzi e Bianchelli, Via del Corso 378, a sui posso dirigersi anticipo offerta. 127

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato che è facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CORSO D'ISTRUZIONE durante le vacanze estive per preparazione agli esami di ammissione e riparazione a tutte le classi ginnasiali, liceali, tecniche e magistrali: I lavori scritti sono quotidianamente corretti, classificati per merito e presentati alle famiglie. Piazza Colonna, Vicolo Rosa N. 13 piano 3. Rimpetto Albergo Centrale. 111

CERCASI camera mobiliata nel centro, presso famiglia rispettabile da signora forestiera stabilita in Roma. Pigione moderata. Scrivere M. L. 90 posta centrale Roma. 189

LEZIONI, RIPETIZIONI e preparazione a esami per allievi ufficiali. Restituzione in parte del Prezzo in caso di insuccesso. Rivolgersi via Boschetto 15 p. 4. 131

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni d'inglese, francese, italiano della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione in perfezionamento per chi desia già saperne molto studio. Mite prezzo. Scrivere R. 40 fermo posta.

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Per lezioni alla settimana, L. 12 in mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 28, piano primo. 182

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua. Per alcune ore del giorno si accompagnerebbe nelle visite a monumenti, passeggiate ecc. Scrivere M. Per Millina 28, piano primo. 182

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover dà lezioni di lingua. Ottime referenze. Presso mutl. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 8.

INSEGNAMENTO ESTIVO Via Leopardi N. 1, fa ripetizioni ai giovani delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali, liceali e normali. Prezzi moderatissimi. Insegnamento coscienzioso-rigoroso. 183

SIGNORE INGLESE laureate nell' Università di Cambridge dà lezioni di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bulloch M. A., Via Rubuino 21 p. 4. 181

SIGNORA VEDOVA desidera comperarsi come governante o famula di compagnia. Ottime referenze. Scrivere M. D. fermo posta, Roma. 122

D'AFFITTARSI

VIA PONTEFICI N. 56 piano secondo, presso convento mobiliato per L. 15 a 20 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. Pr